



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.S.I.S.S. "RIGHI NERVI SOLIMENA"



Sedi associate:

I.P.S.I.A. "Righi" (CERI02401B) - Ist. Tecn. per Geometri "Nervi"
(CETL02401C) Liceo Artistico "Solimena" (CESL024013)

Liceo Art. sede Carceraria (CESL024024)

Cod.Mecc.CEIS02400Q-Cod.Fisc.80004430619

Sito Web <http://www.isissrighinervisolimena.edu.it>

Email: ceis02400q@istruzione.it PEC: ceis02400q@pec.istruzione.it Via

Augusto Righi - 81055 S. MARIA C. V. (CE)

TEL.0823/841212-FAX0823/841190

Telefono Ufficio Personale:3281348098 Ufficio Alunni:3283096259

Telefono Front office:3280752561

Website for

Cambridge

English Qualifications

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17, co. 1 del D.Lgs. 62 del 13 apr. 2017 e

Art. 10 del Decreto M_PI n. 55 del 22 mar. 2024

CLASSE VA

**INDIRIZZO
ODONTOTECNICO**

Anno Scolastico 2023/2024

INDICE

1.	Descrizione del contesto generale.	pag. 3
2.	Informazioni sul curriculum.	pag. 4
3.	Descrizione situazione classe.	pag. 7
4.	Indicazione su strategie e metodi per l'inclusione.	pag. 10
5.	Percorsi PCTO: attività nel triennio	pag. 12
6.	Attività e progetti.	pag. 16
7.	Indicazioni sulle discipline.	pag. 19
8.	Valutazione degli apprendimenti.	pag. 36
9.	Griglie di valutazione.	pag. 73

Allegato A (schede informative su singola disciplina).

Allegato B (griglie di valutazione prima/seconda prova scritta e orale).

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socioculturale in cui la scuola opera consente una sinergica concertazione dell'offerta formativa con i docenti, gli studenti, i genitori, l'Ente Locale, le associazioni, le cooperative Onlus, l'Università, la Camera di Commercio, Confindustria e con le imprese del territorio. Molte sono, infatti, le azioni progettuali condivise che vengono attuate con il coinvolgimento dei soggetti del territorio nel corso dell'intero anno scolastico, tenendo presenti le priorità del RAV che consentono a tutti gli alunni di sviluppare le competenze necessarie per operare scelte mirate, sia per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, che per la prosecuzione degli studi universitari. Gli alunni appartengono ad un contesto socio economico medio-basso che li rende più partecipi alle attività pratiche e laboratoriali previste nel curriculum d'istituto e nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto scolastico comprende due sedi:

Plesso "Righi" – è la sede centrale, dove sono ubicati anche gli uffici, che ospita gli indirizzi professionali (assistenza e manutenzione, odontotecnico, ottico, produzioni industriali Made in Italy), è facilmente raggiungibile dal centro della città e dispone dei seguenti laboratori: due di odontotecnico, due di Made in Italy, uno di disegno Made in Italy, tre di informatica (dotati di LIM), uno di scienze e fisica, uno di chimica, due di impianti elettrici ed elettronici, uno di elettronica, uno di domotica e uno di meccanica.

Plesso "Nervi Solimena" - qui sono presenti l'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio (CAT) e il Liceo Artistico (arti figurative, architettura e ambiente e scenografia). L'indirizzo artistico dispone dei seguenti laboratori: due di architettura, uno di pittura, uno di serigrafia, due di scultura, tre di informatica provvisti di LIM e uno di chimica e fisica condiviso con l'indirizzo CAT. L'indirizzo tecnico, inoltre, dispone di un'aula CAD-CAM, di un laboratorio di costruzione e uno di topografia.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

ISTITUTI PROFESSIONALI – SETTORE SERVIZI – IP03

SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

Competenze comuni

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali/locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Documento 15 maggio VA ODONTOTECNICO - Informazioni sul curricolo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- seguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della normativa vigente.

2.2 Quadro orario settimanale

AREA INSEGNAMENTI COMUNI

DISCIPLINE	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

AREA INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO - ODONTOTECNICO

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
Anatomia Fisiologia Igiene	66	66	66		
Gnatologia				66	99
Rappr. e Modellazione odontotecnica	66	66	132	132	
di cui in compresenza			132*	132*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio - sanitaria					66
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	132**	132**	231**	231**	264**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			132	132	165
di cui in compresenza			66*	66*	66*
Totale complessivo ore	396	396	561	561	561
Di cui in compresenza			198*	198*	66*

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

SEGRETARIO: Prof. Giovanni Rizzo

3.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CECERE GIOVANNA	RC	X	X	X
RUSSO ISABELLA	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
VANNATA ANNUNZIATA	Lingua inglese			X
RUSSO ISABELLA	Storia	X	X	X
PIANESE TERESA	Matematica	X	X	X
BOSCO ARISTODEMO	Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria			X
FERRETTI CHIARA	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	X	X	X
DI BERNARDO ROSSELLA	Scienze motorie	X	X	X
DI RIENZO ANNA	Gnatologia		X	X
RIZZO GIOVANNI	Esercitazioni pratiche di Laboratorio odontotecnico		X	X
SILVESTRI LEONARDO	ITP di Scienze dei materiali dentali e laboratorio			X

Documento 15 maggio VA ODONTOTECNICO - Descrizione situazione classe

SILVESTRI LEONARDO	ITP di Gnatologia		X	X
--------------------	-------------------	--	---	---

COMPONENTE STUDENTI	BALSAMO ANTONIO PIO
	IANNOTTA KEVIN

COMPONENTE GENITORI	N.N.
---------------------	------

3.2 Composizione e storia classe

La classe V sez. A Odontotecnico è composta da alunni provenienti dal Comune di Santa Maria C.V. o dai Comuni limitrofi. Il gruppo è costituito da 14 studenti (sette di sesso maschile, sette di sesso femminile).

La frequenza degli allievi è risultata nel complesso regolare, solo alcuni di loro hanno accumulato numerosi ritardi ed assenze tanto da destare una certa preoccupazione. I docenti del consiglio di classe hanno adottato tutte le strategie, gli strumenti e i mezzi operativi adeguati e necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle rispettive discipline.

A conclusione dell'a. s. si può asserire, pertanto, che quasi tutti i discenti hanno una conoscenza adeguata, e in qualche caso buona in tutte le discipline, conoscono i principali materiali e metodologie utilizzate nel laboratorio odontotecnico, le loro fasi di lavorazione e le norme di prevenzione e sicurezza, dei rischi d'infortunio e di igiene del lavoro. Globalmente la scolaresca ha maturato un linguaggio tecnico soddisfacente, in diversi casi è migliorato il metodo di studio, teso soprattutto alla comprensione e alla comunicazione dei contenuti culturali delle discipline, in questo modo ha maturato spirito critico nella scelta dei materiali dentali, nella risoluzione di casi clinici seguendo una logica deduttiva ed induttiva.

N	STUDENTE
1	
2	
3	
4	

5
6
7
8
9
10
11
12
13
14

3.3 Partecipazione al dialogo educativo

Nel presente anno scolastico, l'impegno nello studio delle discipline curriculari è migliorato, mostrando un maggiore senso di responsabilità, gli studenti si sono impegnati con più costanza mostrando una partecipazione più attiva al lavoro di classe. Alcuni di essi si sono distinti per impegno e partecipazione, sviluppando un lodevole senso critico supportato da un adeguato metodo di studio in tutte le discipline. Tale gruppo ha raggiunto risultati buoni, in qualche caso ottimi. Un secondo gruppo inizialmente poco impegnato e interessato, sollecitato da tutti i docenti, sta lavorando per conseguire risultati sufficienti e / o discreti. Nelle materie professionalizzanti si è osservata, sia una crescita professionale, che caratteriale; nel complesso l'andamento didattico disciplinare della classe può considerarsi sufficiente.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La realizzazione del Piano di Inclusione (PI) è da intendersi come uno strumento di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali vengono attivate la personalizzazione e l'individualizzazione. Il piano di inclusione, così come si evince dal D. Lg.vo n. 66/2017, definisce le modalità per progettare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi: insegnanti, famiglie, équipe socio – psico - pedagogica, esperti esterni e, a livello di istituzione scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Tra le strategie metodologiche inclusive vengono attivate nel nostro Istituto:

- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) per lo sviluppo di forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli alunni veicolando le conoscenze/abilità/competenze;
- il peer Tutoring, ossia l'apprendimento fra pari con lavori a coppie di alunni;
- la didattica laboratoriale per l'integrazione fra sapere e fare;
- il debriefing, ossia l'autovalutazione dell'alunno per lo sviluppo del pensiero critico, riflessivo e creativo.

Nonostante non vi siano alunni BES in questo gruppo classe, tali strategie sono state comunque attivate per le ragioni summenzionate. I docenti si sono adoperati in tutti i modi per recuperare quanto perso dai discenti negli ultimi due anni scolastici.

4.1 Indicazioni generali attività didattica

L'esplicitamento dell'attività didattica avviene con lo sviluppo di specifiche Unità di Apprendimento a carattere interdisciplinare, rispondenti alle diverse esigenze degli alunni e redatte con apposite rubriche di valutazione. Le pratiche valutative valorizzano e riconoscono i progressi di ciascun alunno, in rapporto alle situazioni di partenza individuali e consentono alla scuola di individuare e attivare continue azioni correttive e di miglioramento.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze, sono stati perseguiti attraverso la soluzione di compiti di realtà con l'esame e la soluzione di casi pratici, evitando un apprendimento puramente mnemonico dei contenuti culturali delle discipline e abituando i giovani a ragionare su problemi reali e concreti, facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana.

Documento 15 maggio V A ODONTOTECNICO - Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Si sono attivate strategie metodologiche diversificate e flessibili, quali:

- la lezione frontale, che rimane un momento fondamentale del rapporto studente-docente;
- il cooperative learning, che coinvolge gli studenti attraverso la lettura, l'analisi, il commento di testi, documenti o quesiti;
- il problem solving per la soluzione di casi pratici, progetti di ricerca, discussioni sui diversi avvenimenti e argomenti di attualità;
- il peer tutoring per il recupero e il potenziamento delle conoscenze e abilità e per un graduale sviluppo delle competenze;
- il debriefing per l'autovalutazione e la riflessione dell'alunno sul suo processo di apprendimento e sui progressi gradualmente raggiunti;
- la riflessione nel contesto della pratica e dei risultati degli alunni da parte del docente.

Ogni argomento è stato trattato attraverso una visione globale e, successivamente, gli alunni sono stati guidati ad attivare dei transfer, ossia dei collegamenti con le altre discipline, affrontando lo studio specifico dei contenuti e giungendo ai saperi specialistici. Lo studente, inoltre, è stato continuamente sollecitato ad esprimere il suo punto di vista e a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso, nonché a formulare ipotesi prospettando soluzioni creative e originali. Si è data, inoltre, ampia disponibilità al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle abilità.

Il Consiglio di classe ha attivato adeguati percorsi didattici interdisciplinari, alla ricerca personale e al confronto delle idee per lo sviluppo di un sapere critico, rispettoso delle diversità culturali e religiose, riflessivo e creativo.

5. PERCORSI PCTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

L'alternanza scuola lavoro mira ad assicurare agli alunni l'acquisizione di competenze di base e di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - "PCTO" - costituiscono una metodologia integrativa della didattica in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella:

- a) di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare gli studenti a comprendere le richieste del mercato del lavoro;
- b) di orientare in uscita gli studenti alla scelta degli studi universitari.

All'esperienza di tirocinio si affianca solitamente una formazione in aula propedeutica alle attività di PCTO, accompagnata da una riflessione sul mondo del lavoro.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere essenzialmente nei seguenti cinque punti:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale e educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni e la società civile;
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

EVENTI E ORE - P.C.T.O. - a. s. 2023/2024 - INDIRIZZO ODONTOTECNICO					
• TITOLO	ANNO SCOLASTICO	ORE	DISCIPLINE	ENTE	MODALITÀ
Youth Empowered - Video lezione / Apprendimento in e-learning	2021/2022	25	TUTTE	Coca Cola HBC Italia	On line in modalità asincrona
Sportello energia	2021/2022	35	TUTTE	Leroy Merlin	On line in modalità asincrona
Percorso Formativo per gli Allievi di classi IV e V – Carriera Universitaria, Sanitaria, Militare	2022/23	6	TUTTE	AssOrienta Associazione Orientatori Italiani	On Line in modalità sincrona
Educazione digitale – Facciamo Luce	2022/23	20	TUTTE	Ecolamp	On Line in modalità asincrona
#ORIENTAlife in convenzione con USR Campania: Orientare ad orientarsi	2022/23	9	TUTTE	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro	In presenza presso la sala centro servizi del Righi
Educazione digitale – In volo con Leonardo	2022/23	20	TUTTE	LEONARDO	On Line in modalità asincrona
Educazione digitale – una rete che fa rete	2022/23	12	TUTTE	RFI	On Line in modalità asincrona
Congresso federodontotecnica 2°Odontomediterraneo 2022	2022/23	10	TUTTE	FEDER ODONTOTECNICI	In presenza presso Centro Congressi

Documento 15 maggio V A ODONTOTECNICO - Percorsi PCTO: Attività nel triennio

					Habita 79 POMPEI
L'odontotecnico digitale - L'evoluzione della professione odontotecnica nell'era digitale	2022/23	8	TUTTE	Capuozzo srl	In presenza presso la sala centro servizi del Righi
#Orizzonti - Come accostarsi alla scelta universitaria / Università: istruzioni per l'uso / Sfide e Culture	2022/23	15	TUTTE	Università degli Studi di Napoli Federico II	In presenza presso la sala centro servizi del Righi
Coder'Z	2023/24	40	TUTTE	Zucchetti	On Line in modalità asincrona
La protesi mobile totale in bilanciamento bilaterale	2023/24	20	Es. Pratiche di laboratorio Odontotecnic o	Ruthimum - Dental Manufacturing spa	In presenza in aula e laboratorio
I dispositivi ortotici e ortodontici dal flusso digitale a quello analogico	2023/24	15	Es. Pratiche di laboratorio Odontotecnic o	Tutor esterno Dott. Roberto Rongo	In presenza presso la sala centro servizi del Righi / Aule

Nel triennio, la classe ha svolto una totalità di 235 ore di attività PCTO, parte a distanza e parte in presenza, come si evince dalla tabella di cui sopra, facendo un percorso articolato e coerente rispondendo a esigenze di indirizzo di studio.

5.2 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe per il corrente a. s. ha predisposto il seguente percorso interdisciplinare:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Percorso di Ed. Civica - "AGENDA 2030"	Intero anno scolastico	Tutte

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza.

Gli spazi didattici utilizzati come "ambiente di apprendimento" sono state le aule, il laboratorio odontotecnico e la sala informatica.

Tra gli strumenti sono stati utilizzati i libri di testo, riviste specializzate, testi normativi, recensioni cinematografiche, report storico-letterari, documenti da leggere ed analizzare, sono stati effettuati colloqui liberi e strutturati, relazioni tecniche, schematizzazioni, svolgimento collettivo di esercizi di riepilogo, allo scopo di rendere gli argomenti trattati più chiari e semplici possibile per un più proficuo apprendimento.

Al fine di integrare la didattica con la tecnologia si sono utilizzati materiali audiovisivi e informatici: computer, proiettori, DVD e pen-drive.

I tempi del percorso formativo sono stati sempre rispondenti all'interesse, all'attenzione, alla curiosità e ai ritmi di apprendimento di ogni alunno.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

La scuola, grazie all'utilizzo dei docenti del potenziamento, realizza specifici progetti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti e per supportare quelli con maggiori lacune e/o con maggiori potenzialità, attraverso un'organizzazione didattico-educativa efficace ed efficiente. Gli interventi individualizzati e personalizzati vengono attuati, tenendo presenti i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni diversamente abili e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o con disagi socioculturali e linguistici rientranti nei Bisogni Educativi Speciali (BES). Mettere in atto il recupero/potenziamento fin dall'inizio dell'anno scolastico consente ai docenti di intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari, evitando situazioni di disagio progressivo, che col tempo finirebbero per aggravarsi in modo esasperato e promuovendo negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. Per quanto riguarda le discipline d'ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE, le classi sono preparate, nel primo quadrimestre, alle prove INVALSI esercitandosi direttamente sulla piattaforma con prove tarate ai tempi e agli stili di apprendimento degli alunni. Il recupero/potenziamento è adeguato e rispondente alle esigenze individuali degli studenti e contribuisce a diminuire l'ansia scolastica, facendo apprezzare allo studente stesso il tempo trascorso a scuola nonché i progressi raggiunti.

6.2 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha predisposto i seguenti percorsi interdisciplinari:

- Educazione civica:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Argomenti svolti
COSTITUZIONE	Intero anno scolastico	Tutte	<ul style="list-style-type: none">• Articolo 9
Informazione e prevenzione sulla sicurezza	Intero anno scolastico		<ul style="list-style-type: none">•
SVILUPPO SOSTENIBILE	Intero anno scolastico		<p>Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none">• Goal 12. Campagna di sensibilizzazione social su recupero e riciclo RAEE.• Introduzione alla Cittadinanza globale, cultura e diversità,

			<p>sostenibilità ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'inquinamento ambientale con particolare riferimento alla "TERRA DEI FUOCHI" e al percorso legislativo che ha portato alla legge sul reato ambientale. ● Lo sviluppo sostenibile ● La globalizzazione e il problema delle acque ● L'inquinamento
CITTADINANZA DIGITALE			<ul style="list-style-type: none"> ● la Netiquette

- Cosa succede se... (Unità di Apprendimento – sicurezza sul lavoro)
- Progetto "Informazione e prevenzione della sicurezza"
- Bullismo e cyberbullismo
- ★ Attività che si svolgono anche in aule speciali (informatiche) con l'ausilio dei PC e delle lavagne intelligenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Documento 15 maggio V A ODONTOTECNICO - Attività di recupero e potenziamento

Questa tabella è solo una parte degli argomenti trattati; ogni studente, in piena autonomia, ha scelto un percorso affine alla propria sensibilità.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

VEDI ALLEGATO A

Documento 15 maggio VA ODONTOTECNICO - Indicazioni sulle discipline

ALLEGATO A
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLA DISCIPLINA

CLASSE: VA ODO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

MODULO 1: LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il Verismo italiano

MODULO 2: I GRANDI AUTORI: GIOVANNI VERGA

I Malavoglia

La Lupa

MODULO 3: IL DECADENTISMO E LA LIRICA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

Lettura ed analisi delle opere in poesia e/o in prosa di G. Pascoli e G. D'Annunzio: "X Agosto", "Il Piacere"

MODULO 4: I GRANDI AUTORI: LUIGI PIRANDELLO

L'umorismo

Il sentimento contrario

Il treno ha fischiato

MODULO 5: I GRANDI AUTORI: ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno

L'ultima sigaretta

MODULO 6: I GRANDI AUTORI: GIUSEPPE UNGARETTI

L'allegria, Veglia, Fratelli

Sentimento del tempo, la Madre

MODULO 7: LE FORME DELLA POESIA E DELLA NARRATIVA E IL NEORELISMO

Primo Levi, Se questo è un uomo

Italo Calvino, Il Barone rampante

ED. CIVICA : Introduzione alla Cittadinanza globale, cultura e diversità, sostenibilità ambientale.

STORIA

MODULO 1: L'EUROPA ALLA VIGILIA DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

Il decollo industriale e la società di massa

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

MODULO 2: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Nascita e affermazione del Fascismo in Italia

La crisi del 1929

La Germania dalla Repubblica di Weimar al totalitarismo di Hitler

MODULO 3: IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

Cause ed eventi importanti

L'Italia in guerra

La resistenza in Italia e in Europa

MODULO 4: LA REPUBBLICA ITALIANA

La nascita della Repubblica

MODULO 5: IL MONDO BIPOLARE: DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI SETTANTA

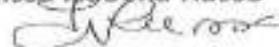
La guerra fredda

La contestazione giovanile

La globalizzazione

La docente

Prof.ssa Isabella Russo



DISCIPLINA – ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

DOCENTE: PROF. RIZZO GIOVANNI

CLASSE V A ODO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<p>Alla fine dell'a. s. si può asserire che quasi tutti i discenti hanno una conoscenza adeguata, e in qualche caso buona, dei materiali utilizzati e delle principali fasi di lavorazione dei dispositivi eseguiti nel corso della programmazione fino ad ora, e delle più elementari norme di prevenzione, d'infortunio e igiene del lavoro, specifiche di un laboratorio odontotecnico. Globalmente la scolaresca ha maturato un linguaggio tecnico soddisfacente, in diversi casi è migliorato il metodo di studio, teso soprattutto alla comprensione e alla comunicazione dei contenuti culturali della disciplina, in questo modo ha maturato spirito critico e capacità di scelta dei materiali dentali, alla luce delle loro proprietà tecnologiche, rispetto alle diverse tipologie di protesi dentale. Si fa presente che la maggior parte delle ore di lezione sono state impiegate per le esercitazioni pratiche, in quanto i discenti nel loro corso di studi, avendo subito in pieno il periodo del COVID e POST-COVID, non hanno potuto esercitare attività laboratoriali per lunghi periodi. Il livello generale raggiunto dalla classe è più che sufficiente. Una buona parte dei discenti ha mostrato di possedere le abilità pratiche richieste dalla disciplina e dalla programmazione perseguita, rispettando i tempi di consegna e raggiungendo gli obiettivi prefissati. Si notano almeno 2 eccellenze e qualche ottimo progresso in fase di impegno e crescita in qualche discente. D'altra parte, alcuni alunni si sono mostrati non completamente autonomi nell'organizzazione e nell'esecuzione dei propri elaborati, con tempi di lavoro e di consegna spesso lenti e non rispettati. Per tali studenti è stato necessario un maggiore monitoraggio e l'applicazione di metodologie didattiche ad hoc come il PEER TUTORING e il COOPERATIVE LEARNING, per favorire il recupero e il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Questa naturalmente è la situazione che si registra al momento della redazione del presente documento. Nulla osta che, vuoi per l'impegno dei docenti che si protrarrà fino alla fine delle attività didattiche, vuoi per una auspicabile presa di coscienza da parte degli alunni più in difficoltà, i risultati possano essere migliorati.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La protesi totale mobile • Analisi e progettazione dei modelli. • Montaggio dei modelli in articolatore. • Montaggio dei denti con il piano oclusale. • Ceratura e modellazione delle flangie protesiche • Messa in muffola. • Polimerizzazione rifinitura e lucidatura • I bite • Analisi e progettazione del lavoro • Tecnica di resinatura a freddo sale e pepe • Analisi dei contatti occlusali, svincoli • Protesi a supporto implantare, concetto di fixture (solo base teorica) • Impronte, transfert e preparazione dei modelli con l'uso degli analoghi (solo base teorica) • Fresaggio e parallelizzazione degli abutment (solo base teorica) • Protesi implantare avvitata o cementata (solo base teorica) • Lettura e comprensione della Prescrizione medica • Redazione del Fascicolo tecnico di accompagnamento • Sicurezza e norme da rispettare all'interno del laboratorio odontotecnico. • Educazione civica : Agenda 2030 goal 12. Campagna social di sensibilizzazione per riciclo RAEE
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un lessico specifico e corretto; ✓ Possedere uno spirito critico e autonomia di giudizio; ✓ Capacità di distinguere e mettere a confronto i vari materiali utilizzati in campo dentale e nello specifico quelli maggiormente impiegati nel laboratorio odontotecnico;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di operare una scelta adeguata rispetto al materiale di cui avvalersi in funzione del tipo di lavorazione protesica da realizzare; ✓ Capacità di descrivere le caratteristiche che rendono stabile una PMT; ✓ Capacità di realizzare il montaggio, la resinatura e la rifinitura di una PMT, utilizzando una resina di tipo termopolimerizzabile ✓ Capacità di descrivere le principali caratteristiche di una ceramica dentale; ✓ Capacità di modellare e scavare un elemento di cera per realizzare una struttura da rivestire con ceramica dentale; ✓ Capacità di completare una corona in lega vile e ceramica; ✓ Conoscere l'impiego dei transfer e degli analoghi per la preparazione dei modelli su cui eseguire protesi di tipo implantare; ✓ Conoscere le principali caratteristiche delle protesi a supporto implantare, avvitate e cementate; ✓ Comprendere una Prescrizione medica e redigere il Fascicolo tecnico accompagnatorio.
METODOLOGIE:	<p>Le metodologie utilizzate sono state diversificate in relazione agli argomenti proposti; oltre alla lezione frontale in presenza, ai colloqui informali con gli alunni circa le tematiche trattate, al fine di potenziare le loro capacità dialogiche e analogiche e alla DID (quando si è resa necessaria), ci si è avvalsi del registro elettronico e di altre piattaforme per l'inoltro di dispense, griglie ed elaborati ad hoc. Per la lezione partecipata si è utilizzato un approccio laboratoriale nello studio di casi reali, in cui applicare le conoscenze acquisite per la comprensione delle scelte progettuali atte alla realizzazione dei dispositivi protesici, in particolare l'insegnamento si è avvalso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lettura e comprensione del testo in uso • Prove pratiche • Colloqui informali • Lavori di gruppo • Approfondimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, con cadenza quadrimestrale, ha tenuto conto non solo degli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare, ma anche delle griglie di valutazione elaborate nei dipartimenti e di quelle presenti nel PTOF, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. partecipazione 3. metodo di studio e organizzazione del lavoro 4. creatività e originalità 5. disponibilità a collaborare con docenti e compagni 6. costanza nello svolgimento delle attività 7. resilienza, tenacia, empatia e pazienza 8. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali 9. capacità di generalizzare le competenze in modo trasversale tra le varie discipline.
TESTI MATERIALI E STRUMENTI DOTTATI:	<p>Libro di testo: Laboratorio odontotecnico Vol. 2 -Tecniche protesiche Andrea De Benedetto Luigi Galli - Franco Lucisano editore</p> <p>Strumenti e materiali adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni di laboratorio Lezioni frontali Dispense, appunti e griglie cartacee Elaborati digitali in vari formati Video e tutorial professionalizzanti specifici del settore Approfondimenti con esperti del settore, tramite convegni e attività di PCTO.

FIRMA

Opasavi Pizzo

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Cecere

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, in tal modo sono in grado di passare dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori del cattolicesimo e alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Capaci di meglio riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
ABILITA':	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione. Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso. Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.
METODOLOGIE:	Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività: come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con le altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo: Il seme della Parola Documenti del Concilio Vaticano II

FIRMA
Prof.ssa Giovanna Cecere

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TERESA PIANESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; 2. utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; 3. utilizzare i concetti ed i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; 4. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 5. utilizzare nuovi e più potenti strumenti di calcolo per la risoluzione di problemi della vita reale.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le funzioni: Definizione e classificazione delle funzioni matematiche; dominio, studio del segno, intersezione con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte; grafico di alcune funzioni elementari. 2. I limiti: Definizione di limite di una funzione; limite finito e lo infinito al finito e all'infinito; limiti delle funzioni elementari; teoremi sui limiti. 3. Le funzioni continue: Definizione di funzione continua; teoremi per il calcolo dei limiti; le forme indeterminate e limiti che si presentano in forma indeterminata. 4. Gli asintoti: orizzontali e verticali. 5. Crescenza, decrescenza, max e min. (graficamente) 6. Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni. 7. Elementi di statistica descrittiva. 8. Esercitazioni tipologia INVALSI. 9. Esercitazione di logica matematica. 10. Educazione Civica art.5 e 7 dell'AGENDA 2030; l'inquinamento ambientale con particolare riferimento alla "TERRA DEI FUOCHI" e al percorso legislativo che ha portato alla legge sul reato ambientale.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper applicare gli strumenti matematici posseduti allo studio di una funzione 2. Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione 3. Saper analizzare una classe di fenomeni con l'opportuno modello matematico: il concetto di limite applicato ad importanti grandezze fisiche. 4. Saper affrontare e studiare problemi e situazioni reali con il calcolo differenziale.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti Attività laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche orali ed esercitazioni Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Approfondimento autonomo. Per gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>

Documento 15 maggio V A ODONTOTECNICO - Indicazioni sulle discipline

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Testo in adozione: Matematica modelli e competenze - linea gialla™ vol. 4 " per gli istituti profess. di L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini e A. Manenti Calvi, G. Zibetti. Libro di testo, video-lezioni, mappe concettuali, filmati, materiali prodotti dall'insegnante.</p>
---	---

FIRMA



S.Maria C. V., 2/5/2024

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u></p>	<p>Acquisizione di conoscenze esatte sulla traumatologia e capacità di intervenire adeguatamente in caso di infortunio. Conoscenza delle problematiche relative all'assunzione di sostanze vietate. Acquisizione di conoscenze esatte relative al corpo umano. Acquisizione di conoscenze relative alla concezione dello sport nel corso dei secoli con particolare riguardo ad alcuni periodi storici. Acquisizione delle principali regole della Pallavolo, del basket e capacità di metterle in pratica durante il gioco.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>U.D.A.1 Il sistema nervoso centrale, periferico, autonomo. Il movimento volontario, automatico, riflesso. Traumi ed alterazioni del sistema nervoso. U.D.A.2 Il fair-play. Il regolamento degli sport di squadra: pallavolo. Le Olimpiadi antiche e moderne. Le Olimpiadi del 1936. La concezione dello sport nei regimi totalitari (nazista e fascista). U.D.A.3 I disturbi dell'alimentazione (anoressia, bulimia, obesità). Il doping. Le dipendenze U.D.A.ED CIVICA (Interdisciplinare) Agenda 2030. Lo sviluppo sostenibile U.D.A."Che cosa succede se..."(Interdisciplinare): Il primo soccorso. Norme di comportamento e prevenzione degli infortuni. Urgenze ed emergenze. Che cosa fare in caso di emergenza. La rianimazione cardio-polmonare. La manovra di disostruzione delle vie aeree</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper eseguire gli interventi di primo soccorso nella giusta sequenza. Saper applicare le norme di comportamento apprese. Saper praticare un'attività applicando le regole.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche di tipo orale Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina Approfondimento autonomo. Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo, video- lezioni, mappe concettuali, filmati, materiali prodotti dall'insegnante.</p> <p style="text-align: right;"><i>Rosella Di Bernardo</i></p>

DISCIPLINA - GNATOLOGIA

DOCENTI: DI RIENZO ANNA

SILVESTRI LEONARDO (ITP)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Alla fine dell'a. s. si può asserire che quasi tutti i discenti hanno una buona conoscenza, e in qualche caso eccellente, dell'anatomia dell'apparato dento-parodontale sia dal punto di vista clinico, diagnostico, terapeutico ma anche dal punto di vista riabilitativo, d'infortunio e igiene del lavoro. Globalmente la scolaresca ha maturato un linguaggio tecnico soddisfacente, in diversi casi è migliorato il metodo di studio, teso soprattutto alla comprensione e alla comunicazione dei contenuti culturali della disciplina, in questo modo ha maturato spirito critico nella scelta dei materiali dentali, alla luce delle loro proprietà tecnologiche e all'uso a cui sono destinati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L' apparato dento-parodontale; • La malattia parodontale • La malattia cariosa; • Le malocclusioni; • Guida alla protesi dentale fissa o mobile • L'implantologia • Sicurezza negli ambienti di lavoro • Agenda 2030 – la globalizzazione e il problema delle acque (educazione civica)
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un lessico specifico e corretto; ✓ Essere in grado di individuare e comprendere i costituenti dell'apparato dento-parodontale; ✓ Saper distinguere le caratteristiche cliniche, diagnostiche e terapeutiche delle differenti patologie odontostomatologiche; ✓ Saper individuare gli elementi chiave per la diagnosi delle malocclusioni dentali; ✓ Saper distinguere in modo generale i criteri fisiopatologici nella progettazione di una protesi; ✓ Essere in grado di individuare le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie di impianti dentali; ✓ Aver sviluppato uno spirito critico e autonomia di giudizio.
METODOLOGIE:	Le metodologie utilizzate sono state diversificate in relazione agli argomenti proposti; oltre alla lezione frontale in presenza, ai colloqui informali con gli alunni circa le tematiche trattate, al fine di potenziare le loro capacità dialogiche e analogiche, ci si è avvalsi del registro elettronico per l'incontro di appunti, griglie riassuntive, elaborati ad hoc dalla docente; per la lezione partecipata si è utilizzato un approccio laboratoriale nello studio di casi reali in cui applicare le conoscenze acquisite, per la comprensione delle scelte progettuali atte alla realizzazione dei dispositivi protesici, in particolare l'insegnamento si è avvalso di: <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Lettura e comprensione del testo in uso <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui informali <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione, con cadenza quadrimestrale, ha tenuto conto non solo degli obiettivi fissati in sede di progettazioni disciplinare, ma anche delle griglie di valutazione elaborate nei dipartimenti e di quelle presenti nel PTOF, in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1. impegno 2. partecipazione 3. metodo di studio e organizzazione del lavoro 4. creatività e originalità 5. disponibilità a collaborare con docenti e compagni 6. costanza nello svolgimento delle attività 7. resilienza, tenacia, empatia e pazienza 8. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali 9. capacità di generalizzare le competenze in modo trasversale tra le varie discipline
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo in adozione: "Fondamenti di Gnatologia" – De Benedetto A./Galli L./Lucconi G. -vol. U; Appunti realizzati dalla docente; schematizzazioni (mappe concettuali), proiezioni video di attività laboratoriali a cura dell'ITP.

FIRMA
 prof. Anna Di Rienzo
 prof. Leonardo Silvestri

DISCIPLINA - SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

DOCENTI: FERRETTI CHIARA

SILVESTRI LEONARDO (ITP)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Alla fine dell'a. s. si può asserire che quasi tutti i discenti hanno una conoscenza adeguata, e in qualche caso buona, dei materiali usati nel laboratorio odontotecnico, delle principali fasi di lavorazione e delle più elementari norme di prevenzione, d'infortunio e igiene del lavoro. Globalmente la scolaresca ha maturato un linguaggio tecnico soddisfacente, in diversi casi è migliorato il metodo di studio, teso soprattutto alla comprensione e alla comunicazione dei contenuti culturali della disciplina, in questo modo ha maturato spirito critico nella scelta dei materiali dentali, alla luce delle loro proprietà tecnologiche e all'uso a cui sono destinati.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I metalli e le leghe; ● Il titanio ● Fusione, saldatura e trattamenti termici; ● I polimeri e le resine acriliche; ● Le ceramiche; ● La zirconia; ● Sicurezza negli ambienti di lavoro ● Agenda 2030 – la globalizzazione e il problema dell'inquinamento (educazione civica)
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Possedere un lessico specifico e corretto; ✓ Essere in grado di operare comparazioni fra vari materiali nel campo dentale; ✓ Saper distinguere in modo generale i diversi materiali utilizzati in laboratorio odontotecnico; ✓ Essere in grado di prevedere le proprietà fisiche e chimiche dei materiali utilizzati nella pratica del laboratorio odontotecnico a partire dalla conoscenza della loro struttura; ✓ Saper individuare le proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche, dei metalli, delle resine, delle ceramiche, delle leghe e correlarle alla loro struttura; ✓ Essere in grado di scegliere il materiale opportuno in funzione del tipo di lavorazione da realizzare; ✓ Aver sviluppato uno spirito critico e autonomia di giudizio.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Le metodologie utilizzate sono state diversificate in relazione agli argomenti proposti; oltre alla lezione frontale in presenza, ai colloqui informali con gli alunni circa le tematiche trattate, al fine di potenziare le loro capacità dialogiche e analogiche, ci si è avvalsi del registro elettronico per l'inoltro di appunti, griglie riassuntive, elaborati ad hoc dalla docente; per la lezione partecipata si è utilizzato un approccio laboratoriale nello studio di casi reali in cui applicare le conoscenze acquisite, per la comprensione delle scelte progettuali atte alla realizzazione dei dispositivi protesici, in particolare l'insegnamento si è avvalso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Lezioni frontali ☒ Lettura e comprensione del testo in uso ☒ Discussioni ☒ Colloqui informali

	<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimenti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione, con cadenza quadrimestrale, ha tenuto conto non solo degli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare, ma anche delle griglie di valutazione elaborate nei dipartimenti e di quelle presenti nel PTOF, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno 2. partecipazione 3. metodo di studio e organizzazione del lavoro 4. creatività e originalità 5. disponibilità a collaborare con docenti e compagni 6. costanza nello svolgimento delle attività 7. resilienza, tenacia, empatia e pazienza 8. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali 9. capacità di generalizzare le competenze in modo trasversale tra le varie discipline
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo in adozione: "Scienza dei materiali dentali e Laboratorio" – Maurizio Lala- ed. Lala- vol. I e II; appunti realizzati dalla docente; schematizzazioni (mappe concettuali), proiezioni video di attività laboratoriali a cura dell'ITP.</p>

FIRMA
 prof. Chiara Ferretti
 prof. Leonardo Silvestri

DISCIPLINA: discipline socio-sanitarie

DOCENTE: Prof. Aristodemo Bosco

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	<u>Competenze soddisfacenti per utilizzarle nel mondo del lavoro</u>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso LIDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo I L'impresa: Impresa ed imprenditore; i caratteri dell'attività d'impresa; vari tipi d'impresa; l'imprenditore artigiano; il laboratorio ottico; le società: soc. di persone e soc. di capitale, diverse tipologie; la crisi dell'impresa: il fallimento.</p> <p>Modulo II Il contratto: elementi essenziali; tipicità ed atipicità.</p> <p>Modulo III La legislazione socio sanitaria: la previdenza in Italia per gli anziani, per gli invalidi, per i disoccupati, per la famiglia; Art. 32 della Costituzione il Servizio Nazionale Sanitario: strumento di programmazione; le USL: organi ed organizzazione; l'assistenza sociale.</p> <p>Modulo IV Igiene ed ambiente: l'igiene pubblica e privata; la tutela dell'ambiente; la sicurezza nell'azienda. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. I dispositivi medici su misura</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Definire l'imprenditore e gli elementi che lo caratterizzano; classificare le imprese; distinguere una società di persone da una società di capitali. Individuare i presupposti della crisi dell'impresa, nonché gli effetti di natura personale e patrimoniale.</p> <p>Modulo IID Definire il contratto ed individuarne gli elementi; essere in grado di capirne gli effetti.</p> <p>Modulo III Conoscere le modalità di intervento del SSN a tutela del diritto alla salute.</p> <p>Modulo IV Conoscere le varie forme di inquinamento; conoscere l'importanza dell'igiene sia personale che dei luoghi ove si lavora. Saper certificare i dispositivi medici su misura.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Verifiche Costanza nella frequenza Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina Approfondimento autonomo. Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<p><u>TESTE MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo, video- lezioni, mappe concettuali, filmati, materiali prodotti dall'insegnante.</p>

FIRMA

Prof. Bosco

Scheda informativa su singola disciplina

DISCIPLINA: INGLESE

A.S. 2023/24

DOCENTE: Prof.ssa VANNATA ANNUNZIATA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</u>	<p>Gli alunni sono in grado di: comprendere messaggi sia scritti che orali di carattere generale e relativi al settore odontotecnico, individuando le informazioni principali; utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Alcuni alunni si esprimono con buona capacità comunicativa e correttezza formale.</p> <p>Tali competenze sono state acquisite in modo diversificato dagli alunni e sono commisurate al livello di partenza e all'impegno profuso da parte di ciascuno.</p>
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Unit 7 Widening the horizon</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malocclusions - Fixed and removable orthodontic appliances - Invisible orthodontics <p>Unit 8 Discussing a technical solution</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veneers and dental crowns - Dental implants - Fixed partial dentures - Removable dentures <p>Unit 10 Dental prosthetic materials</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dental metals - Prosthetic resins - Dental porcelain <p>Ed. Civica: La Cittadinanza globale – Module 5 Global cooperation; International organizations.</p> <p>Progetto <i>Informazione e prevenzione della sicurezza</i> - Safety in the workplace</p>
---	--

	<p>Tali conoscenze sono state acquisite in modo diversificato dagli alunni e sono commisurate al livello di partenza e all'impegno profuso da parte di ciascuno.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni sono in grado di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi, inoltre, relativamente al percorso di studi compiuto, sono in grado di riconoscere e differenziare le malocclusioni, descrivere gli apparecchi ortodontici, riconoscere, differenziare e descrivere impianti e protesi dentali fisse e mobili, parlare dei materiali usati in odontoiatria.</p> <p>Tali abilità sono state acquisite in modo diversificato dagli alunni e sono commisurate al livello di partenza e all'impegno profuso da parte di ciascuno.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>E' stato privilegiato l'approccio comunicativo attraverso l'utilizzo di strategie didattiche quali lezioni frontali esplicative, role-play, lavori di gruppo, esercitazioni individuali, videolezioni, attività di recupero individualizzate.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e verifiche scritte.</p> <p>Nella valutazione sono confluiti vari fattori quali la partecipazione, l'interesse per la materia, l'impegno domestico, il rispetto delle consegne, le capacità e conoscenze pregresse degli alunni, nonché la progressione dal livello di partenza.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione, si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>C. Radini, V. Radini – <i>Dental topics</i> - Hoepli</p> <p>Fotocopie, appunti, mappe concettuali, compiti strutturati, questionari, materiali prodotti dall'insegnante, LIM, attività di ascolto, filmati, videolezioni, WhatsApp chat.</p>

Documento 15 maggio VA ODONTOTECNICO - Indicazioni sulle discipline
Santa Maria C.V., Il 15.05.24

LA DOCENTE
Prof.ssa Annunziata
Vannata

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è di tipo:

- a) Specifica, ossia relativa a singole conoscenze, abilità e competenze;
- b) Formativa, perché finalizzata alla valutazione del percorso didattico educativo;
- c) Sommativa, funzionale ad una valutazione oggettiva e alla preparazione dello studente.

8.1.1 Valutazione Disciplinare e di Comportamento

8.1.2 I criteri di valutazione disciplinare e di comportamento in base alle conoscenze, abilità e competenze, sono stati deliberati nel collegio docenti del 26/10/2021 con il verbale n. 4. (delibera n. 3).

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE
DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO**

di processo: con competenze, evidenze, livelli e descrittori di livello

di prodotto: con dimensioni, criteri, livelli e descrittori di livello

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

processo

COMPETENZA CHIAVE DI	CRITERI	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
RIFERIMENTO	EVIDENZE		
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	4	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>
		3	<p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p>
		2	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>
		1	<p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo</p>

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni	4	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
		3	Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'aiuto di mappe e schemi. Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.
		2	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
		1	Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.

c

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	4	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
		3	Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. Produce semplici prodotti multimediali con l'aiuto dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.
		2	Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
		1	Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.

COMPETENZA	CRITERI EVIDENZE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
------------	------------------	---------	-----------------------------------

CHIAVE DI RIFERIMENTO		L L I D I P A D R O N A N Z A	
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi</p>	4	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
		3	<p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio. Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.</p>
		2	<p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>
		1	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMUN ICAZIO NE NELLE LINGUE STRANI ERE	Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media	4	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
		3	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
		2	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
		1	Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio	4	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
		3	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
		2	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
		1	Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)	4	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
		3	Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).
		2	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
		1	Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza Scrive le parole note
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate	4	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
		3	Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio).
		2	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
		1	

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE IN MATEMATICA	Lo studente si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni	4	Lo studente si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
		3	Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti
		2	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
		1	Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni
COMPETENZE IN MATEMATICA	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.	4	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi
		3	Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi.
		2	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
		1	Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane.

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPE TENZE IN MATEM ATICA	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi.	4	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
		3	Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.
		2	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
		1	Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.
COMPE TENZE IN MATEM ATICA	Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
			4
3	Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.		

		2	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
		1	Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPE TENZE IN MATEM ATICA	Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.	4	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
		3	Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati
		2	Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPE TENZE DI BASE IN SCIENZ E E TECNO LOGIA SCIENZ E	Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.	4	Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
		3	Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti. Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico. Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.
		2	Lo studente sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica

			relazioni spazio/temporali. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
		1	Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA SCIENZE	Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.	4	<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>
		3	<p>Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.</p> <p>Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune</p> <p>reperimento, organizzazione, recupero.</p> <p>Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.</p>
		2	<p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>
		1	<p>E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto.</p>
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA SCIENZE	Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...)	4	<p>Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>
		3	<p>Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p>
		2	<p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>
		1	<p>Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo</p>

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).	4	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
		3	Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento. Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.
		2	Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
		1	Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEOGRAFIA	Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura	4	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
		3	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...).
		2	Lo studente si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
		1	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta. Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa.

		Con domande stimolo dell'adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola. Sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola: es. il percorso dall'aula alla palestra, alla mensa.
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEOGRAFIA	Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici	4	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
		3	Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.
		2	Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
		1	Sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città, il prato, il fiume ...
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA - GEOGRAFIA	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.	4	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
		3	Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.
		2	Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPE TENZE DI BASE IN SCIENZ E E TECNO LOGIA -	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente. Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.	4	Lo studente riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
		3	Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico. Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.
		2	Lo studente riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia
		3	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.
		2	E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
		COMPE TENZE DI BASE IN SCIENZ E E TECNO LOGIA -	Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
3	Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc. Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.		
2	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.		

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPE TENZE DI BASE IN SCIENZ E E TECNO LOGIA	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.	4	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
		3	Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.
		2	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
		1	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione
COMPE TENZE DI BASE IN SCIENZ E E TECNO LOGIA -	Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni	4	Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
		3	Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.
		2	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
		1	Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa
COMPE TENZE DI BASE IN SCIENZ E E TECNO LOGIA -	Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	4	Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
		3	Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.
		2	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZA DIGITALE	E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato	4	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.
		3	Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.
		2	Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni
		1	
COMPETENZA DIGITALE	Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource).	4	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi
		3	Scriva, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli
		2	Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni
COMPETENZA DIGITALE	Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo	4	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.
		3	Scriva, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli
		2	Scriva, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni
		1	Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
IMPARARE A IMPARARE	Pone domande pertinenti Applica strategie di studio	4	Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti, collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.
		3	Applica strategie di studio (es. PQ4R) Sa utilizzare vari strumenti di consultazione
		2	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).
		1	E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
IMPARARE A IMPARARE	Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare)	4	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.
		3	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito

		2	<p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.</p> <p>Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>
		1	<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>
IMPARARE A IMPARARE	Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite Autovaluta il processo di apprendimento	4	<p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>
		3	<p>Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito</p>
		2	<p>Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.</p> <p>Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DIPLOMANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta	4	<p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato;</p> <p>Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p>
		3	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.</p> <p>Collabora costruttivamente con adulti e compagni.</p>
		2	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.</p>
		1	<p>Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente.</p>

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente	4	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.
		3	E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.
		2	Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.
		1	Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole nei giochi.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività	4	Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.
		3	Collabora costruttivamente con adulti e compagni.
		2	Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.
		1	Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini	4	E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni.
		3	Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente.
		2	E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.
		1	Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato	4	Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.
		3	Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.

	Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...	2	Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.
--	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.	4	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze
		3	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile
		2	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte
		1	Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.	4	Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.
		3	Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.
		2	Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.
		1	Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo	4	Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.
		3	Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.
		2	Sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.
		1	In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto	4	Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.
		3	Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.
		2	Sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.
		1	Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IDENTITÀ STORICA	Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici	4	Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
		3	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio.
		2	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
		1	Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.

			Colloca ordinatamente in un'asina del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei.
CONSAP EVOLUZIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA	Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)	4	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
		3	Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web.
		2	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
		1	Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA	Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni	4	Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
		3	Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee
		2	Lo studente riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
		1	Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE	Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali	4	Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli
		3	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.

		2	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
		1	Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE	Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale	4	Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
		3	Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.
		2	Lo studente esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
		1	Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE	Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme	4	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
		3	Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...). Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro.
		2	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
		1	Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni.
CONSAPEVOLEZZA ED	Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi	4	Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
		3	Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.

ESPRES SIONE CULTU RALE - PATRIM ONIO ARTIST ICO E MUSICA LE		2	E in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali Provenienti da culture diverse dalla propria.
		1	Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
COSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE	Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario) Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)	4	Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
		3	Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione. Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche.
		2	Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
		1	Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	CRITERI EVIDENZE	LIVELLI DI PADRONANZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA	Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici	4	Lo studente è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
		3	Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.
		2	Lo studente acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

		<p>1</p> <p>Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).</p> <p>Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).</p> <p>Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.</p> <p>Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso.</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi.</p> <p>Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...).</p>
--	--	---

COMPE TENZA CHIAVE DI RIFERI MENTO	CRITERI EVIDENZE	LI VE LL I DI PA DR ON AN ZA	DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO
CONSAP EVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA	Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti	4	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair - play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
		3	Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.
		2	Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
		1	Rispetta le regole dei giochi.
CONSAP EVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA	Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi	4	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
		3	Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.
		2	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
		1	Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.
CONSAP EVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA	Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario e della sicurezza di sé e degli altri	4	Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
		3	Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.
		2	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
		1	Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
prodotto**

dimensioni di osservazione	criteri	livello	descrittori di livello
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua realizzazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo
	Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario
		2	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto
	Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.). Le strutture delle diverse tipologie vengono utilizzate in modo pertinente e flessibile, con elementi di originalità e creatività
		3	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; argomentativo; lettera; schemi, relazione tecnica, ecc.)
		2	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso

dimensioni di osservazione	criteri	Livello	descrittori di livello
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ	Correttezza, completezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento
		3	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali
		2	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico, estetico e della convenienza
		3	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.

	2	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali
	1	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive ed imprecisioni che ne compromettono la funzionalità

TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO/VOTO

LIVELLI	VOTI
1	4/5
2	6/7
3	8/9
4	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								CLASSE
QUINTA								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI	4	5	6	7	8	9	10	
<ul style="list-style-type: none"> ● I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea. ● Elementi di diritto costituzionale. ● Elementi di analisi sociale ed organizzativa. ● Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche. ● Le vicende della Brexit, i fatti politici in Catalogna, le nuove posizioni italiane nei confronti dell'UE. ● La Dichiarazione Universale dei diritti umani. ● Il cambiamento climatico ● Aumento della popolazione e 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in con</p>	

consumo energetico • Velocità del prelievo idrico • Consumo antropico dei territori e modifica dei suoli • La perdita di biodiversità								
--	--	--	--	--	--	--	--	--

8.2

Criteri attribuzione crediti

Il **credito scolastico** è rapportato in cinquantésimi, attribuito secondo la seguente tabella:
 Il **credito scolastico acquisito nel triennio** - In base alla media conseguita nell'ultimo anno è arrotondato sempre per difetto (entro lo 0,5) e tiene conto oltre della media del voto della condotta, della partecipazione alle lezioni, delle assenze fatte e della presenza dei debiti formativi e di eventuali attività extra curriculari pari al punteggio di 0,5 che si arrotonda eventualmente per eccesso e va sempre compreso nella banda massima di oscillazione.

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

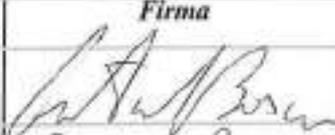
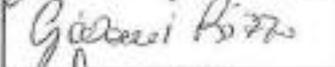
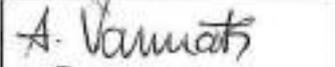
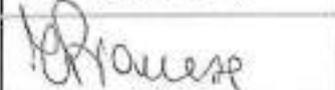
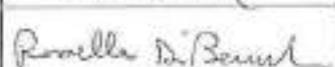
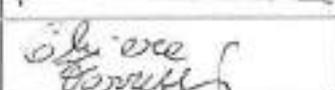
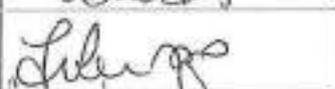
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

9 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio
Vedi allegato B

S. Maria C. V.

Il consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
BOSCO ARISTODEMO	Diritto	
RIZZO GIOVANNI	Esercitazioni Laboratorio Odontotecnico	
ANNA DI RIENZO	Gnatologia	
CECERE GIOVANNA	Religione	
VANNATA ANNUNZIATA	Inglese	
PIANESE TERESA	Matematica	
DI BERNARDO ROSSELLA	Scienze Motorie e Sportive	
FERRETTI CHIARA	Scienze dei Materiali Dentali	
RUSSO ISABELLA	Italiano, Storia	
SILVESTRI LEONARDO	ITC per Gnatologia e Scienze dei Materiali Dentali	

All. B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COMPETENZE DI BASE			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa	2,5	
	Adeguata	2	
	Scarsa	1	
Coesione e coerenza testuale.	Completa	2,5	
	Adeguata	2	
	Scarsa	1	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completa	1,5	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completa	1,5	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
COMPETENZE SPECIFICHE			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Valutazione complessiva			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMPETENZE DI BASE			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa	2,5	
	Adeguata	2	
	Scarsa	1	
Coesione e coerenza testuale.	Completa	2,5	
	Adeguata	2	
	Scarsa	1	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completa	1,5	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completa	1,5	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
COMPETENZE SPECIFICHE			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Completa	3	
	Adeguata	2	
	Scarsa	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Completa	3	
	Adeguata	2	
	Scarsa	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Completa	2	
	Adeguata	1	
	Scarsa	0,5	
Valutazione complessiva			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMPETENZE DI BASE			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa	2,5	
	Adeguate	2	
	Scarsa	1	
Coesione e coerenza testuale.	Completa	2,5	
	Adeguate	2	
	Scarsa	1	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Completa	2	
	Adeguate	1	
	Scarsa	0,5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa	2	
	Adeguate	1	
	Scarsa	0,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Completa	1,5	
	Adeguate	1	
	Scarsa	0,5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Completa	1,5	
	Adeguate	1	
	Scarsa	0,5	
COMPETENZE SPECIFICHE			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa	3	
	Adeguate	2	
	Scarsa	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Completa	3	
	Adeguate	2	
	Scarsa	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa	2	
	Adeguate	1	
	Scarsa	0,5	
Valutazione complessiva			/20

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 ALUNNO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	• Pressoché nulle/molto lacunose	1-2
	• Superficiali	3
	• Adeguate con delle imprecisioni	4
	• Completa ma non approfondita	5
	• Completa e approfondita	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico professionali sviluppate.	• Coglie solo in parte l'attinenza di regole alla tematica	2
	• Individua superficialmente i principi necessari per la soluzione	4
	• È in grado di individuare le regole più efficaci alla soluzione	6
	• Padroneggia il linguaggio tecnico e lo adegua alle situazioni	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia.	• Applica criteri e principi non corrispondenti	1
	• Esegue in modo approssimato le operazioni richieste	2
	• Svolge in modo accettabile il lavoro proposto	3
	• Esegue con padronanza dei mezzi tecnici la tematica richiesta	4
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico.	• Modeste capacità di argomentare e sintetizzare informazioni	1
	• Svolge in modo sostanzialmente corretto il lavoro proposto	2
	• Possiede spiccate doti critiche e originalità di proposta di soluzione	3
PUNTEGGIO TOTALE		/20

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

La commissione assegna fino a un massimo di venti (20) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	

	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

